

Nota bio-bibliografica di Francesca Favaro

Francesca Favaro vive e lavora a Padova, sua città natale. Docente di ruolo di lettere al liceo, è dottore di ricerca in Filologia ed Ermeneutica italiana (2003); ha svolto inoltre attività di ricerca post-dottorato (2003-2005) presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Padova. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore Scientifico Disciplinare 10/F1 (Letteratura italiana, Critica letteraria e Letterature Comparete). Svolge le sue ricerche principalmente a Padova. Ha partecipato per più di dieci anni all'attività Didattica offerta dal Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Padova; ha collaborato, nell'ambito della didattica, anche con l'Università di Venezia, presso la quale è stata docente a contratto per il corso PAS di Didattica della letteratura e della linguistica italiana durante l'anno accademico 2014-2015.

Particolarmente interessata, come studiosa, al rapporto fra la letteratura italiana e le letterature classiche, ha pubblicato le monografie *Alessandro Verri e l'antichità dissotterrata* (Ravenna, Longo, 1998); *Nel segno di Ovidio. Giovanni Boccaccio, Luca Pulci e Lorenzo il Magnifico autori di metamorfosi* (Bari, Ladisa, 1999); *Le rose còlte in Elicona. Studi sul classicismo di Vincenzo Monti* (Ravenna, Longo, 2004); *Canti e Cantori bucolici. Esempi di poesia a soggetto pastorale fra Seicento e Ottocento* (Cosenza, Pellegrini, 2007). Del 2012 è il volume *Costanza Monti*, Perugia, ad editrice. Nel 2013 è uscita la sua edizione commentata della *Feroniade* di Vincenzo Monti (per Padova University Press); nel 2014 il volume *"Una scrittura celeste": avvicinamenti ad Anna Maria Ortese* (Pescara, Edizioni Tracce). Del 2015 è il volume *L'altra Musa. Storia (e storie) di Saffo tra Sette e Ottocento*, a cura di Francesca Favaro e Salvatore Puggioni, prefazione di Lorenzo Braccesi, Padova, Cleup, 2015.

Si è inoltre occupata, in vari saggi, di Winckelmann, di Cesarotti e della sua scuola, di Foscolo, di Angelica Palli, della fortuna di Saffo, in quanto poetessa e personaggio, fra Settecento e Ottocento, e di alcuni autori del Novecento, tra cui, oltre ad Anna Maria Ortese, Antonio Fogazzaro e Paola Drigo. Attualmente, ha esteso il suo ambito di ricerca anche al Seicento.

Collabora con varie riviste letterarie.